

Comunicato Sindacale

E' stato raggiunto un accordo per il contratto dei lavoratori FIAT, accordo innovativo che cambia in meglio il sistema delle relazioni sindacali, che diventa efficace strumento di tutela dei lavoratori per un'occupazione stabile e sicura ed elemento essenziale per mantenere e sviluppare l'industria manifatturiera del nostro Paese e non più fattore di conservazione.

Dal punto di vista retributivo, il nuovo contratto segna un deciso passo avanti sui seguenti punti:

- 1) Aumento della paga base al 1º Gennaio 2012 da 1.466,17 a 1.543,26 con un aumento del 5,2% che avrà effetti positivi sugli scatti di anzianità, maggiorazioni turni, straordinari, TFR, ecc. Si stima che tale aumento produrrà un incremento reale della retribuzione mensile di circa 18 euro per i lavoratori a 15 turni;
- 2) Mantenimento dei 103 euro del vecchio PDR;
- 3) A luglio 2012 verrà inoltre erogata un'indennità straordinaria di 600 euro corrisposta a tutti lavoratori, compresi quelli in CIG;
- 4) Viene aggiunto un sesto scatto di anzianità per tutti i lavoratori in forza e per quelli che verranno assunti in futuro;
- 5) Viene ripristinato il premio WCM (200 euro al raggiungimento del livello silver e 500 euro al raggiungimento del livello gold);
- 6) Viene aumentato dello 0,5% la contribuzione a carico dell'azienda per i lavoratori iscritti al Fondo Cometa per difendere meglio le pensioni colpite in maniera pesante dal Governo;
- 7) Vengono individuati i criteri per la definizione del premio di competitività Fiat che verrà erogato a partire dal 2013;
- 8) Vengono aumentate le maggiorazioni per straordinario di sabato dal 50 al 60%;
- 9) Per tutte le aziende che non avevano la contrattualistica FIAT (SATA, FMA, Ferrari, Maserati, ecc.), l'azienda si impegna ad armonizzare i trattamenti assumendone i costi e provocando, di conseguenza, dei significativi aumenti salariali aggiuntivi a quelli già descritti.

Si tratta quindi di un intesa molto importante per i lavoratori della FIAT, in grado di dare delle importanti risposte nonostante la situazione generale della crisi del Paese e del cattivo andamento del mercato automobilistico.

La FISMIC esprime grande soddisfazione ed impegna le proprie RSU ad applicare l'intesa raggiunta.